



Provvedimento del Direttore generale

OGGETTO: Costituzione della delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata finalizzata all'utilizzo del Fondo Unico Aziendale per l'anno 2026.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto lo Statuto di Ateneo, nel testo vigente, e, in particolare, l'articolo 37, comma 2, il quale prevede che al personale tecnico-amministrativo si applica la normativa vigente in materia di pubblico impiego della Valle d'Aosta;

vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, nel testo vigente;

visto il Decreto legislativo 27 giugno 2022, n. 104, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2019/1152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea”*, nel testo vigente;

visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel testo vigente;

visto il Manuale di contabilità e gestione di Ateneo, nel testo vigente;

visto il Regolamento di Ateneo per l'organizzazione e la gestione dell'Albo online, nel testo vigente;

vista la Legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, recante *“Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del Comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale”*, nel testo vigente;

visto il Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del Comparto unico della Valle d'Aosta, sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nel testo vigente, ed in particolare gli articoli 135, 153, 154, 155 e 156, concernenti la costituzione e l'utilizzo di un Fondo Unico Aziendale, destinato a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

visto l'Accordo per la disciplina economica e giuridica delle Posizioni di Particolare Responsabilità. Integrazione e modificazione dell'Accordo del Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del Comparto unico della Valle d'Aosta, del 13 dicembre 2010, nel testo vigente, sottoscritto in data 12 dicembre 2023, nel testo vigente;

richiamato il verbale n. 4 della Commissione elettorale, prot. n. 6500/I/10, del 04 aprile 2025, concernente gli esiti delle Elezioni delle rappresentanze sindacali interne (R.S.I.) – Bacino elettorale 1 (Enti non facenti parte del comparto unico regionale ma che applicano i C.C.R.L. del comparto del pubblico impiego della Valle d'Aosta – Settore categorie);

richiamato il provvedimento del Direttore generale n80, prot. n. 11574/VII/06, del 24 giugno 2026, concernente la costituzione del Fondo Unico Aziendale per l'anno 2026;

atteso che il Fondo Unico Aziendale è destinato a finanziare:

- a) il salario di risultato, nella misura minima media di 1.500,00 euro per dipendente;
- b) i progetti di gruppo;
- c) le attività per particolari esigenze di servizio di cui all'articolo 41 del Testo Unico sopra citato;
- d) le particolari indennità accessorie di cui all'articolo 162 del Testo Unico soprarichiamato;
- e) l'indennità di stato civile di cui all'articolo 18 del CCRL del 7 novembre 2018;
- f) le indennità per lavori eseguiti in somma urgenza e in amministrazione diretta di cui all'articolo 22 del C.C.R.L. del 31 maggio 2023;
- g) le indennità per attività che richiedono elevata responsabilità di cui all'articolo 07 del C.C.R.L. del 12 dicembre 2023;
- h) le indennità per funzioni prefettizie di cui all'articolo 10 del Testo Unico;
- i) le indennità per gli operatori area vigilanza municipale di cui all'articolo 161 del Testo Unico, per la differenza tra il precedente valore (euro 970,00) e quello rideterminato in euro 1.300,00 per i dipendenti appartenenti alla categoria C posizione C2;

considerato, infatti, che, ai sensi dell'articolo 7 del C.C.R.L. del 12 dicembre 2023, è possibile riconoscere un'indennità, i cui valori sono compresi tra un minimo di euro 2.000,00 ed un massimo di euro 5.000,00 annui lordi per dodici mensilità, erogabili mensilmente, per compensare l'esercizio di un ruolo che comporta l'espletamento, da parte dei dipendenti della categoria D che non risultino titolari di incarico di P.P.R., e della categoria C, posizione C2, di:

- a) compiti di tutoraggio e coordinamento di altro personale;
- b) specifiche responsabilità derivanti dall'essere punto di riferimento, tecnico, amministrativo e/o contabile in procedimenti di particolare complessità;
- c) attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione;
- d) attività di staff e/o di studio, ricerca caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza;

dato atto che il Direttore generale ed i dirigenti di Ateneo, in data 25 giugno 2026, hanno definito, per l'anno 2026, n. 16 ruoli che comportano l'espletamento di attività che richiedono elevata responsabilità di cui al sopra citato articolo 7, riepilogati nell'Allegato n.1 del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

atteso, inoltre, che contrattazione decentrata definisce le risorse destinate al finanziamento delle voci sopra citate;

preso atto che con nota prot. univda n. 7988/I/10, del 30 aprile 2026, le OO.SS. hanno previsto per il 03 luglio 2026, la convocazione per la contrattazione decentrata finalizzata all'utilizzo del Fondo Unico Aziendale per l'anno 2026;

ritenuto necessario, ai sensi delle disposizioni previste nel Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del Comparto unico della Valle d'Aosta, costituire la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata finalizzata all'utilizzo del Fondo Unico Aziendale per l'anno 2026;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 18, del 12 marzo 2024, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore generale alla Dott.ssa Lucia Ravagli Ceroni, per il periodo dal 10 giugno 2024 al 09 giugno 2029;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 59, del 26 luglio 2024, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente di secondo livello, nell'ambito della Struttura organizzativa denominata "*Area 1 – Affari generali e Risorse umane*", alla Dott.ssa Federica De Luca;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 60, del 26 luglio 2024, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente di secondo livello, nell'ambito della Struttura organizzativa denominata "*Area 2 – Didattica e servizi agli studenti?*", alla Dott.ssa Cristina Luboz;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 95, del 19 dicembre 2025, concernente l'approvazione del bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2026, del bilancio unico di previsione triennale non autorizzatorio 2026/2028 in contabilità economico-patrimoniale (COEP) e del bilancio unico di previsione non autorizzatorio in contabilità finanziaria;

preso atto che il presente provvedimento non è soggetto a visto di regolarità contabile;

DECIDE

1. Di costituire la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata finalizzata all'utilizzo del Fondo Unico Aziendale per l'anno 2026, nel modo seguente:
 - Lucia RAVAGLI CERONI, Direttore generale dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, in qualità di Presidente;
 - Federica DE LUCA, Dirigente della Struttura organizzativa denominata "*Area 1 – Affari generali e Risorse umane?*" dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste;
 - Cristina LUBOZ, Dirigente Struttura organizzativa denominata "*Area 2 – Didattica e servizi agli studenti?*", dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste.
2. Di approvare, per l'anno 2026, l'individuazione dei ruoli che comportano l'espletamento di attività che richiedono elevata responsabilità di cui all'articolo 7 del C.C.R.L. del 12 dicembre 2023, svolti dai dipendenti di categoria D e di categoria/posizione C/C2, riepilogati nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di stabilire che il mandato della delegazione, di cui al precedente punto 1, debba essere espletato sulla base di quanto individuato nei documenti allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, costituenti le proposte da sottoporre alle OO.SS. e alle rappresentanze sindacali interne (R.S.I.) - Bacino elettorale 1, in sede di contrattazione decentrata.
4. Di stabilire che l'accordo stipulato dalla delegazione trattante di parte pubblica di cui al precedente punto 1 con le OO.SS e con le rappresentanze sindacali interne (R.S.I.) - Bacino elettorale 1, debba essere trasmesso al Consiglio dell'Università per la relativa presa d'atto.
5. Di stabilire che l'attribuzione al personale interessato delle indennità previste dall'accordo di riparto del Fondo Unico Aziendale per l'anno 2026 compete ai dirigenti responsabili di riferimento;
6. Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a visto di regolarità contabile.
7. Di pubblicare il presente provvedimento, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003, all'albo on line di Ateneo per la durata di 30 giorni.

IL DIRETTORE GENERALE

Lucia Ravagli Ceroni
(sottoscritto digitalmente)

All.: n. 2